

LEGAL NEWS NO. 15/2019
Milano, 10 settembre 2019



IL “MI PIACE” DI FACEBOOK SUL SITO WEB AZIENDALE: CONTINUERÀ A “PIACERCI” DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA?



La Corte di Giustizia con la sentenza nella Causa C-40/17 è arrivata ad affermare che “il gestore di un sito internet corredato del pulsante < Mi piace > di Facebook può essere congiuntamente responsabile con Facebook della raccolta e della trasmissione dei dati personali dei visitatori del sito web”.

IL CASO

La Corte di Giustizia ha esaminato il caso di una società tedesca, Fashion ID, che all’interno del proprio sito internet aveva inserito il widget “mi piace” di Facebook.

Tale inserimento, comportava che quando un visitatore navigava all’interno del sito web della Fashion ID alcuni suoi dati personali venivano trasmessi, in modo inconsapevole e senza che l’utente avesse cliccato sul tasto widget, a Facebook Ireland.

La Verbraucherzentrale NRW, associazione tedesca per la tutela dei consumatori, ha contestato alla Fashion ID di aver violato i dati personali dei visitatori del sito per aver trasmesso i dati a Facebook Ireland **senza il loro preventivo consenso e senza averli adeguatamente informati.**



WEB
clarksonhyde.it



LINKEDIN
Clarkson Hyde
Commercialisti e Avvocati



TWITTER
@ItalyCHI



INSTAGRAM
clarksonhyde_italy



Leggi il nostro
magazine su ISSUU
clarksonhyde-studioassociato

Infatti, dalle analisi effettuate sul sito internet di Fashion ID, è emerso che il pulsante “mi piace” era in grado di **ottimizzare la pubblicità dei prodotti di Fashion ID** rendendoli più visibili sul suddetto social network.

Pertanto, tale operazione di trattamento risultava essere effettuata nell’interesse economico tanto della società Fashion ID quanto di Facebook Ireland.

A fronte di ciò, la Corte di Giustizia nella sentenza in commento è arrivata ad affermare che la Fashion ID può essere considerata **responsabile, congiuntamente con Facebook Ireland, delle operazioni di raccolta e di comunicazione mediante trasmissione dei dati degli interessati.**

Per contro, la Fashion ID non può essere considerata responsabile delle operazioni di trattamento di dati effettuate da Facebook Ireland dopo la loro trasmissione.

LE CONCLUSIONI DELLA CORTE

La Corte di Giustizia conclude affermando che il gestore di un sito internet che voglia includervi all’interno del proprio sito il pulsante “mi piace” di Facebook, **deve fornire ai visitatori del sito tutte le informazioni necessarie**, come le finalità del trattamento e il ruolo di corresponsabile del trattamento per la raccolta e trasmissione dei dati a Facebook Ireland.

Inoltre, la Corte sottolinea che il gestore del sito è **tenuto ad ottenere il consenso preventivo** da parte dei visitatori del sito per le suddette operazioni di trattamento di cui è corresponsabile, a meno che il trattamento non sia necessario alla realizzazione di un interesse legittimo.

Clarkson Hyde - Studio Associato - rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

A cura del Dipartimento Italiano Legal

Riccardo Pasolini

r.pasolini@clarksonhyde.it

Eugenia Lopresti

e.lopresti@clarksonhyde.it

La presente è da considerarsi quale nota di studio. Quanto espresso non potrà pertanto essere utilizzato e/o interpretato quale parere legale né preso a riferimento da un qualsiasi soggetto o da suoi consulenti per qualsiasi scopo che non sia un'analisi generale delle questioni in esso affrontate. La riproduzione è consentita purché ne venga citato il titolo e la data accanto all'indicazione: Clarkson Hyde, Studio Associato.



CH International offices: Australia | Belgium | Bulgaria | China & Hong Kong | Cyprus | Czech Rep. | Denmark | France | Germany | Greece | Iceland | India | Indonesia | Ireland | Israel | Italy | Kuwait | Lithuania | Luxembourg | Malaysia | Malta | Mauritius | Netherlands | Norway | Pakistan | Portugal | Romania | Russia | Singapore | Slovenia | Spain | Sweden | Switzerland | Thailand | Turkey | UAE | United Kingdom

Clarkson Hyde - Studio Associato - è un'Associazione Professionale regolata ai sensi della Legge 23 novembre 1939 n. 1815 ed è membro del network CH International, una associazione globale di commercialisti, avvocati e consulenti fiscali (www.chint.org). CH International indica l'organizzazione globale di member firms di CH International (Group) Limited, ciascuna delle quali rappresenta un'entità legale separata e non un'associazione professionale. CH International Group Limited, "Company Limited by Guarantee" del Regno Unito, non fornisce servizi ai clienti. I servizi sono forniti dalle singole member firms.



WEB
clarksonhyde.it



LINKEDIN
Clarkson Hyde
Commercialisti e Avvocati



TWITTER
[@ItalyCHI](https://twitter.com/ItalyCHI)



INSTAGRAM
[clarksonhyde_italy](https://www.instagram.com/clarksonhyde_italy)



**Leggi il nostro
magazine su ISSUU**
[clarksonhyde-studioassociato](https://www.issuu.com/clarksonhyde-studioassociato)